

**PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELL'ELEMENTO**  
$$\sum_i \Delta RAP_i^*$$

1. Ai fini del presente allegato si applicano definizioni di cui all'Allegato A.
2. Ai fini del calcolo dell'elemento  $\sum_i \Delta RAP_i^*$  di cui al comma 6.1 dell'Allegato A, l'Autorità utilizza le informazioni riportate dall'impresa nella modulistica di cui al comma 4.1 del medesimo Allegato A.
3. Le variabili esogene (i) rilevanti ai fini del calcolo dell'elemento  $\sum_i \Delta RAP_i^*$ , sono:
  - a) variabile (*mix*) relativa al mix di utenze e ai diversi profili di consumo dell'utenza servita;
  - b) variabile (*dens*) relativa alla dispersione dell'utenza nel territorio servito dall'impresa;
  - c) variabile (*75kWBT*) relativa alla presenza in area urbana di utenze in bassa tensione, corrispondenti a clienti finali, con potenza disponibile superiore a 75 kW;
  - d) variabile (*int*) relativa all'incidenza percentuale delle reti interrato in media e bassa tensione;
  - e) variabile (*mont*) relativa alla percentuale di territorio servito in area montana;
  - f) variabile (*bilinguismo*) relativa all'effetto sul costo del lavoro per il personale dipendente dell'obbligo di bilinguismo, ai sensi del Decreto Legislativo n 446 del 24 luglio 1996, previsto per le imprese concessionarie di servizio pubblico nel territorio della provincia autonoma di Bolzano.
4. L'effetto della variabile (*mix*) è quantificato calcolando la differenza (positiva o negativa) in termini di ricavo tariffario riconoscibile all'impresa, se l'utenza servita dall'impresa fosse ripartita per categoria e per consumi secondo i valori di riferimento riportati in tabella 1:

Tabella 1 Valori medi di riferimento

	Ripartizione utenza per tipologia (%)	Consumo medio (kWh/cliente)
Usi domestici	78,07378%	2.216
BT IP	0,80464%	23.635
BT Altri usi	20,82704%	9.388
MT IP	0,00308%	331.003
MT Altri usi	0,28807%	997.400
AT	0,00334%	44.946.585
AAT	0,00005%	65.946.973

In termini formali, l'effetto della variabile esogena (*mix*) è pari a:

$$\Delta RAP_{mix}^* = RAP_{08mix}^* - RAP_{08}$$

dove  $RAP_{08mix}^*$  è il  $RAP_{08}$  virtuale dell'impresa, calcolato utilizzando la ripartizione dell'utenza e dei profili di consumo di cui alla Tabella 1.

5. L'effetto della variabile (*dens*) è quantificato calcolando la differenza (positiva o negativa) in termini di ricavo tariffario riconoscibile all'impresa, se l'utenza servita dall'impresa avesse una densità per km di rete MT e BT (comprese le diramazioni di utenza) pari ai valori medi di riferimento di cui alla Tabella 2.

Tabella 2 Valori medi di riferimento di densità delle utenze MT e BT

Linee	Densità
Utenti MT/Km linee MT	0,27
Utenti BT/Km linee MT+BT	28,48

In termini formali, l'effetto della variabile esogena (*dens*) è pari a:

$$\Delta RAP_{dens}^* = RAP_{08dens}^* - RAP_{08}$$

dove  $RAP_{08dens}^*$  è il  $RAP_{08}$  virtuale dell'impresa calcolato sulla base della densità media di riferimento di cui alla Tabella 2.

6. L'effetto della variabile (*75kWBT*) è quantificato calcolando la differenza in termini di maggior ricavo tariffario riconoscibile all'impresa, se le utenze BT con potenza disponibile superiore a 75 kW, localizzate in aree urbane e non nella disponibilità dell'impresa medesima o di soggetti a questa collegati da rapporti di controllo, proprietà o partecipazione, fossero servite in media tensione.

In termini formali, l'effetto della variabile esogena è pari a:

$$\Delta RAP_{75kWBT}^* = RAP_{08,75kWBT}^* - RAP_{08}$$

dove  $RAP_{08,75kWBT}^*$  è il  $RAP_{08}$  virtuale dell'impresa calcolato valorizzando il ricavo ammesso dei punti di prelievo e i relativi consumi delle utenze BT con potenze superiori a 75 kW rispondenti alle caratteristiche sopra precisate, sulla base delle

componenti tariffarie previste per il 2008 dal Testo integrato – Periodo di regolazione 2008 – 2011, per le utenze MT.

7. L'effetto della variabile (*int*) è quantificato calcolando la differenza in termini di ricavo tariffario, attribuibile al capitale investito e agli ammortamenti, rispetto ai valori medi di riferimento utilizzati ai fini tariffari, che presentano una percentuale di interrimento delle linee pari al 20% per la bassa tensione (BT) e pari al 35% per le linee in media tensione (MT).

Ai fini di quanto sopra viene calcolato il differenziale di capitale investito conseguente alla diversa percentuale di interrimento delle linee BT (e in maniera analoga per le linee MT) rispetto al valore di riferimento. Tale differenziale è pari alla differenza tra:

$$\Delta CIN_{BT\text{int}} = CIN_{BT}^* - CIN_{BT}$$

dove:

$\Delta CIN_{BT\text{int}}$  è la differenza di capitale investito nelle linee BT per effetto dell'interramento;

$CIN_{BT}$  è il capitale investito nelle linee BT implicito nel  $RAP_{08}$  dell'impresa;

$CIN_{BT}^*$  è il capitale investito dall'impresa in linee BT corretto per tener conto dell'interrimento delle linee BT.

e dove

il valore  $CIN_{BT}$  è pari a:

$$CIN_{BT} = \frac{(RV1_D + RD1_D) * \alpha^{cap} * \beta^{MT,BT}}{WACC(dis)^{pr}}$$

essendo:

$RV1_D$  e  $RD1_D$  sono le componenti del  $RAP_{08}$ , di cui al comma 6.2 dell'Allegato B;

$\alpha^{cap}$  è la quota parte del ricavo tariffario riconosciuta a copertura del capitale investito ai sensi del Testo integrato - Periodo di regolazione 2008-2011, relativo alle componenti  $RV_{1D}$  e  $RD_{1D}$ , pari a 0,37488;

$\beta^{MT,BT}$  è la quota parte del ricavo tariffario riconosciuta a copertura del capitale investito ai sensi del Testo integrato - Periodo di regolazione 2008-2011, relativo alle componenti  $RV_{1D}$  e  $RD_{1D}$ , riferibile rispettivamente alle linee BT e linee MT, pari a 30%;

$WACC(dis)^{pr}$  è la remunerazione del capitale investito riconosciuto dal Testo integrato - Periodo di regolazione 2008-2011, fissata pari al 7%.

e dove

il valore  $CIN^*_{BT}$  è pari a:

$$CIN^*_{BT} = \frac{CIN_{BT}}{par} * Perc_{AerBt} + \frac{2 * CIN_{BT}}{par} * Perc_{intBt}$$

essendo:

$Perc_{AerBt}$  è l'incidenza percentuale delle linee aeree BT sul totale delle linee BT dell'impresa;

$Perc_{intBt}$  è l'incidenza percentuale delle linee interrate BT sul totale delle linee BT dell'impresa;

$par$  è un parametro che assume valore 1,2 per le linee BT e 1,35 per le linee MT;

In termini formali, l'effetto della variabile esogena legato alla remunerazione e all'ammortamento del capitale investito dovuto alla diversa incidenza all'interramento delle linee BT – in maniera analoga per le linee MT - è quindi calcolato come segue:

$$\Delta Rap^*_{Int} = (CIN^*_{BT} - CIN_{BT}) * WACC(dis)^{pr} + (CIN^*_{BT} - CIN_{BT}) * \frac{1}{vre^{(2008)}}$$

dove

$vre^{(2008)}$  è la media ponderata delle vite utili residue al 2008 dei cespiti relativi alle infrastrutture MT/BT implicite nei ricavi tariffari riconosciuti, pari a 18,90.

8. L'effetto della variabile (*mont*) è quantificato calcolando la differenza in termini di ricavo tariffario, attribuibile a capitale investito e ammortamento riconoscibile all'impresa, per effetto della percentuale di aerea montana del territorio servito, confrontata con la medesima percentuale di riferimento ai fini tariffari, pari al 35,21%. La variabile, nel caso di area montana pari al 100%, è quantificata prendendo in considerazione le seguenti maggiorazione del capitale investito nelle linee interrate:

- al 6,19% per le linee interrate in BT;
- 7,69% per le linee interrate MT.

Nel caso di area servita con una percentuale montana inferiore al 100%, i suddetti valori sono modificati in maniera lineare.

Il differenziale di capitale investito nelle linee BT (in maniera analoga è calcolato quello relativo alle linee MT) dovuto alla variabile in questione è pari a:

$$\Delta CIN_{BTmont} = CIN_{BTInt}^* - CIN_{BTInt}$$

dove:

$\Delta CIN_{BTmont}$  è la differenza di capitale investito nelle linee BT – in maniera analoga per le linee MT - per effetto dell'incidenza diversa dalla media del territorio montano;

$CIN_{BTInt}$  è il capitale investito nelle linee BT interrate – e in maniera analoga nelle linee MT - implicito nel  $RAP_{08}$  dell'impresa, relativamente alle componenti  $RV1_D$  e  $RD1_D$  dello stesso, ed è pari a:

$$CIN_{BTInt} = \frac{CIN_{BT}}{Km_{Aer} + 2Km_{Int}} * 2 * Km_{Int}$$

$CIN^*_{BTInt}$  è il capitale investito linee BT interrate dell'impresa corretto per tener conto dell'effetto montagna, ed è pari a:

$$CIN^*_{BTInt} = CIN_{BTInt} (0,0955 * \lambda + 0,9664)$$

ovvero, per l'MT

$$CIN^*_{MTInt} = CIN_{MTInt} (0,1187 * \lambda + 0,9582)$$

dove  $\lambda$  è la frazione di territorio in area montana del territorio servito dall'impresa.

In termini formali, l'effetto della variabile esogena legato alla remunerazione e all'ammortamento del maggior capitale investito dovuto all'effetto montagna delle linee BT interrate – in maniera analoga per le linee MT - è calcolato come di seguito:

$$\Delta Rap^*_{Mont} = (CIN^*_{BTInt} - CIN_{BTInt}) * WACC(dis)^{ppr} + (CIN^*_{BTInt} - CIN_{BTInt}) * \frac{1}{vre^{(2008)}}$$

9. L'effetto della variabile (*Bilinguismo*) è valorizzato come incremento del 2% della quota parte dei ricavi  $RV_{1D}$  e  $RD_{1D}$  a copertura dei costi operativi (pari al 37,3%).

In termini formali, l'effetto della variabile esogena è pari a:

$$\Delta RAP^*_{Bilinguismo} = [(RV_{1D} + RD_{1D}) * 0,373] * 0,02$$